Camera di Commercio
Agrigento

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA
N. 3 DEL 25/01/2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venticinque** del mese di **gennaio**, il Commissario Straordinario dott. Giuseppe Termine, con i poteri della Giunta, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Gianfranco Latino, ha adottato il seguente provvedimento.

Oggetto: Prosecuzione dei contratti di lavoro a tempo determinato e parziale del personale contrattista.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 492/serv. 1°/S.G. del 22 luglio 2019, notificato con nota prot. n. 31091/D4/1 del 22 luglio 2019, acquisita al protocollo informatico camerale con il numero 7938 del 22 luglio 2019, di nomina del Commissario Straordinario Geom. Giuseppe Termine;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Agrigento;

VISTA la legge 29 dicembre 1993 n. 580, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 "*Norme sulle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio"* e smi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*.

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4 "*Nuovo ordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia 5 agosto 2010, n. 17 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante "Nuovo ordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";*

VISTA la L.R. 10/2000;

VISTO il decreto legislativo 30/03/2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI i CC.CC.RR. LL. del comparto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI l'art. 30 della legge regionale 28/01/2014 n. 5, rubricato "*Disposizioni in materia di personale precario*", e le disposizioni attuative contenute nella Circolare prot. n. 5500/2014 del 03/02/2014, emanata dall'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro e pubblicata nella Gazzetta Regionale n. 7 del 14/02/2014;

VISTO in particolare l'art. 30, comma 3, della suindicata legge regionale, che ha disposto la proroga al 31/12/2016 dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale precario di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 28/02/2000 n. 81 e di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 7/8/1997 n. 280, come recepiti dall'art. 4 della LR 26/11/2000 n. 24.

VISTO l'art. 3, comma 9, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, come modificato dall'art. 26, comma 3, della legge regionale 8/5/2018 n. 8, a sua volta modificato dall'art. 1, comma 2 della legge regionale 14/12/2019 n. 26, il quale prevede che *"Il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'art. 30, comma 3, e dall'art. 32 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, per le finalità volte al superamento del precariato è prorogato al 31 dicembre 2020. Le disposizioni del presente comma si applicano anche alle Camere di Commercio. I commi 8 e 9 dell'articolo 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, sono soppressi"*;

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36, in base al *quale "il termine di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 26 è prorogato al 31 dicembre 2021 con riferimento al personale con contratto a tempo determinato presso le Camere di commercio e l'Irsap"*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 10, della citata legge regionale n. 27/2016, *"la Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015 secondo le seguenti modalità: ... d) per gli altri enti utilizzatori si provvede mediante*

l'utilizzo del Fondo di cui all'articolo 30, comma 9, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni mentre la quota complementare rimane a carico degli enti stessi";

VISTO l'art. 30, comma 9, della più volte citata legge regionale n. 5/2014, come modificato dalla legge regionale n. 2/2015 e dalla legge regionale n. 27/2016, il quale ha istituito, presso il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per compensare gli squilibri finanziari delle pubbliche amministrazioni derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire sulla base dei criteri stabiliti con Decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa delibera della Giunta Regionale, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31.12.2013;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, rubricato *"Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"* e la circolare n. 3/2017 del 23/11/2017 della Presidenza del Consiglio dei ministri avente ad oggetto *"indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*;

VISTO l'articolo 1, comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023»;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 concernente la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio e, in particolare, l'allegato "D", che individua la dotazione organica di questa Camera di Commercio così come rideterminata nel piano di cui all'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 219/2016;

VISTO il D.D.S. n. 3099/2022/SERVIZIO VI dell'1/12/2022 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative – Servizio 6 -

Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego – Politiche giovanili – Politiche precariato – Mobilità nazionale e transnazionale – Gestione PON IOG – PON SPAO;

VISTO l'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 35, in base al quale *"I contratti di lavoro a tempo determinato del personale precario di cui al comma 9 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni inseriti nell'elenco di cui al medesimo articolo sono prorogati al 31 dicembre 2023"* e il successivo comma 4 il quale dispone che "*agli oneri discendenti dal comma 3 si provvede nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n.27/2016 e successive modificazioni (Missione 20, programma 3, capitolo 215754)*;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 51 del 29/12/2022 con la quale i rapporti di lavoro a tempo parziale e determinato in essere con il personale ex PUC ed ex ASU sono stati prorogati fino al 31/01/2023;

CONSIDERATO opportuno e necessario, al fine di garantire i servizi istituzionali, non interrompere il rapporto di lavoro con il personale a tempo determinato e part time infra indicato, assicurandone la proroga alle medesime condizioni dei contratti in scadenza e secondo le modalità previste dal regime giuridico previsto dalle disposizioni di legge vigenti al momento dell'instaurazione dei rapporti di lavoro;

VISTO l'art. 54-ter del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella Legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dall'art. 28, comma 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, da ultimo, dall'articolo 12, comma 4, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, non ancora convertito in legge, il quale prevede che la Regione Siciliana può provvedere a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando gli accorpamenti già effettuati o ancora in corso, e che, nelle more di tale riorganizzazione, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, sono istituite le circoscrizioni territoriali della Camera di Catania e della Camera di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali;

CONSIDERATO che questa Camera potrà valutare, per il Personale in oggetto, il processo di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, dopo l'avvenuto accorpamento della Camera di Agrigento con le Camere consorelle individuate dal piano di riorganizzazione del sistema camerale di cui sopra e dopo l'adozione da parte del nuovo Ente di una sua Pianta

organica e del relativo Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 da redigersi in armonia con le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

RICHIAMATA l'attestazione sottoscritta con le OO.SS. in merito alla sussistenza del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali;

DATO ATTO che i contratti ex art. 25 L.R. n. 21/03 (Sig.ra Alotto Silvia, Sig.ra Avanzato Cinzia, Sig.ra Bellavia Calogera, Sig.ra Bellavia Maria, Sig.ra Bonaccorso Angela, Sig. Burgio Pietro, Sig. Castaldo Domenico. Sig.ra Castaldo Sabrina, Sig. Cimino Fabio, Sig. Cucchiara Raimondo, Sig.ra De Castro Rosa, Sig.ra De Michele Granet Natascia, Sig. Felici Arcangelo, Sig. Mancuso Pietro, Sig.ra Messina Fiorella, Sig.ra Mongiovì Giovanna, Sig.ra Palumbo Piccionello Rosalia, Sig.ra Pirrera Giovanna, Dott.ssa Vullo Anna Maria) ed ex art. 12 L.R. n. 85/95 (Dott.ssa Pennino Patrizia, Sig.ra Butticè Mariella, Sig.ra Fragapane Francesca, Sig.ra Passarello Maria) prevedono testualmente *"in nessun caso, il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto a tempo indeterminato"* e dato atto che tale formulazione andrà confermata all'atto della proroga di cui infra;

RITENUTO che in nessun caso il rapporto di lavoro con la Camera di Commercio di Agrigento dei dipendenti summenzionati possa essere assimilato a un rapporto di lavoro privatistico;

RITENUTO, a fortiori, che è principio generale dell'ordinamento giuridico italiano quello per cui è impossibile trasformare un rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione da tempo determinato a tempo indeterminato (cfr., in proposito, per tutti l'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 165/01);

RITENUTO che non ha trovato, né trova, applicazione l'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 368/01, agli Enti pubblici;

RITENUTO, pertanto, necessario prorogare i contratti del personale in esame, in scadenza il 31/05/2022;

RITENUTO altresì necessario confermare l'integrazione oraria fino a trenta ore settimanali stante anche la riduzione del personale in servizio derivante dai pensionamenti avvenuti nel corso degli ultimi anni;

CONSIDERATO che, ad oggi, il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2023 non è stato ancora approvato;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2023, n. 1 *"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023"* con la quale il Governo della Regione è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 28 febbraio 2023, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la nota dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana prot. n. 466 del 4/1/2017, che invita le Camere di Commercio utilizzatrici del personale contrattista di disporre gli atti deliberativi per la proroga dei contratti in essere scaduti limitatamente alla durata dell'esercizio provvisorio della Regione (in quella circostanza deliberato per due mesi con legge regionale 29/12/2016 n. 28);

PER le motivazioni infra riportate e ritenute le ragioni di urgenza;

D E L I B E R A

PROROGARE i rapporti di lavoro a tempo parziale e determinato in essere con il personale ex PUC e ex ASU di seguito elencato fino al 28 febbraio 2023, ritenendo tale conferma condizionata al finanziamento a carico della Regione Siciliana:

Ex Art. 25 L.R. 21/03

Sig.ra Alotto Silvia	cat. C2
Sig.ra Avanzato Cinzia	cat. C2
Sig.ra Bellavia Calogera	cat. B2
Sig.ra Bellavia Maria	cat. B2
Sig.ra Bonaccorso Angela	cat. C2
Sig. Burgio Pietro	cat. B2
Sig. Castaldo Domenico	cat. C2
Sig.ra Castaldo Sabrina	cat. C2
Sig. Cimino Fabio	cat. B2
Sig. Cucchiara Raimondo	cat. B2
Sig.ra De Castro Rosa	cat. B2
Sig.ra De Michele Granet Natascia	cat. C2
Sig. Felici Arcangelo	cat. B2
Sig. Mancuso Pietro	cat. C2
Sig.ra Messina Fiorella	cat. B2
Sig.ra Mongiovì Giovanna	cat. C2
Sig.ra Palumbo Piccionello Rosalia	cat. B2

Camera di Commercio
Agrigento

Sig.ra Pirrera Giovanna	cat. B2
Sig.ra Vullo Anna Maria	cat. C2

Ex Art. 12 L.R. 85/95

Dr.ssa Pennino Patrizia	cat. D2
Sig.ra Butticè Mariella	cat. C2
Sig.ra Fragapane Francesca	cat. C2
Sig.ra Passarello Maria	cat. C2

RICONOSCERE esistenti il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati che giustificano l'ulteriore prosecuzione del rapporto di lavoro con il personale di cui al precedente capoverso.

CONFERMARE l'integrazione oraria fino a trenta ore settimanali del personale contrattista.

DARE INCARICO all'Ufficio Personale di predisporre gli atti finalizzati alla proroga dei contratti in essere con i lavoratori di cui sopra.

RISERVARSI di adottare tutti gli atti propedeutici all'attivazione del processo di stabilizzazione dopo l'avvenuto accorpamento della Camera di Commercio di Agrigento con le Camere consorelle risultanti dal piano di riorganizzazione del sistema camerale di cui all'art. 54-ter del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella Legge 23 luglio 2021, n. 106, e dopo l'adozione da parte del nuovo ente di una nuova dotazione organica e del relativo Documento di programmazione del fabbisogno di personale.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante le ragioni di urgenza.

PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio online del sito internet della Camera di Commercio di Agrigento e nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Gianfranco Latino	f.to Dott. Giuseppe Termine